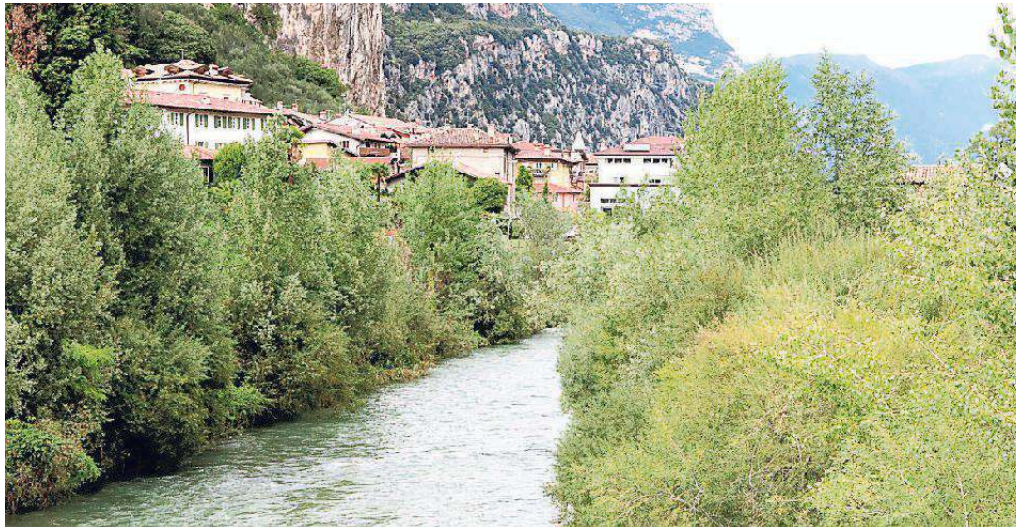


La Provincia dice sì al taglio delle piante nell'alveo del Sarca

Sopralluogo dei tecnici dei Bacini montani: a novembre parte l'intervento, coinvolto un lungo tratto del fiume



Il Sarca ricoperto di vegetazione: la Provincia ha deciso di pulire il fiume nel tratto fra Pietramurata e Arco

di Gianluca Marcolini

► ARCO

La pulizia nel greto del Sarca si farà. La Provincia ha accolto la richiesta avanzata dall'amministrazione comunale di Arco preoccupata delle condizioni in cui versa, ormai da tempo, l'alveo del fiume ricoperto, in più punti, soprattutto sul tratto "urbano" che scorre accanto al centro storico, di molte piante cresciute troppo rigogliosamente negli ultimi anni.

I tecnici dei Bacini montani sono stati in sopralluogo, venerdì, assieme all'assessore

all'ambiente Stefano Miori (poi li ha raggiunti anche il sindaco Alessandro Betta) per constatare, anche con dei rilievi fotografici, l'effettiva urgenza di un intervento di pulizia per mettere in sicurezza il Sarca soprattutto dal pericolo esondazioni, in vista dell'arrivo della stagione (si spera) delle piogge.

I tecnici provinciali hanno appurato la necessità di procedere al taglio della vegetazione nata e cresciuta nel greto del fiume e che in caso di piena potrebbe rappresentare un grosso problema. L'intervento

partirà a novembre e riguarderà non solo il tratto arcense del Sarca: la Provincia interverrà su tutto il corso fluviale in territorio altogardesano, quindi da Pietramurata in poi, verso sud, passando per Dro, Ceniga e Arco. Un intervento piuttosto importante. «Il 13 novembre, alle 20.30, a Palazzo Panni incontreremo la cittadinanza per spiegare i dettagli dell'operazione - annuncia il sindaco Betta - e per raccogliere eventuali segnalazioni in merito alla sicurezza dei nostri corsi d'acqua. Vogliamo far capire l'urgenza della situazione».